

## **LA PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL AGRO-ALIMENTARE ACCETTA LA CONTRO-RIFORMA DEL SISTEMA CONTRATTUALE**

### **QUANDO LO ABBIAMO DECISO?**

La piattaforma per il rinnovo del Ccnl degli alimentaristi presentata unitariamente da Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil accetta nella sostanza l'accordo quadro sulla riforma del sistema contrattuale, imposto da Governo e Confindustria con la complicità di Cisl e Uil, ma senza la firma della Cgil. La piattaforma della Flai, infatti:

#### **ACCETTA LA TRIENNALIZZAZIONE:**

- come previsto dall'accordo separato, la piattaforma degli alimentaristi chiede un aumento distribuito su 3 anni e passa immediatamente al nuovo triennio normativo, saltando la scadenza formalmente prevista del rinnovo del biennio salariale;
- l'aumento di 173 euro su tre anni, pur non rispettando l'indice IPCA, è, di fatto, quanto già chiesto dall'ultimo Ccnl e dunque ampiamente al di sotto di quanto sarebbe necessario per recuperare il potere d'acquisto perso nel frattempo.

#### **ESTENDE LE COMPETENZE DEGLI ENTI BILATERALI:**

- in piena coerenza con l'accordo separato, si rivendica l'estensione degli Enti Bilaterali, con particolare riferimento all'integrazione del reddito e alla sanità.

#### **APRE ALLA LIMITAZIONE DELLE MATERIE DELLA CONTRATTAZIONE AZIENDALE:**

- la piattaforma concorda di adeguare le normative sulla contrattazione aziendale al nuovo sistema previsto dalla riforma e alla detassazione dei premi aziendali. Così si apre la via alla limitazione delle materie della contrattazione aziendale, alle relative sanzioni verso i comportamenti difformi e al salario totalmente flessibile.

#### **NON DICE NIENTE SULLA POSSIBILITA' DI DEROGA DAL CCNL:**

- l'accordo separato prevede la possibilità di derogare dal Ccnl, sia dal punto di vista salariale sia da quello normativo. Questa clausola è stata sottoscritta da Cisl e Uil e certamente la Confindustria la esigerà al tavolo della trattativa. La piattaforma non dice niente al riguardo.

#### **NON CONTRASTA LA PRECARIETA':**

- la piattaforma chiede di limitare il lavoro precario al 25% della forza lavoro per stabilimento. Una cifra enorme, del tutto insufficiente a contrastare la precarietà dilagante nelle aziende del settore.

#### **NON PREVEDE ALCUN PERCORSO DEMOCRATICO:**

- non è previsto il Referendum vincolante e certificato tra le lavoratrici e i lavoratori né sulla piattaforma né sull'accordo. Tutte le decisioni saranno prese da una assemblea composta in uguale misura dalle tre sigle sindacali, senza tenere in alcun conto la reale rappresentatività delle organizzazioni.

### **QUESTA PIATTAFORMA NON VA BENE**

**Vogliamo un contratto che aumenti il salario,  
difenda i diritti, garantisca la democrazia!**